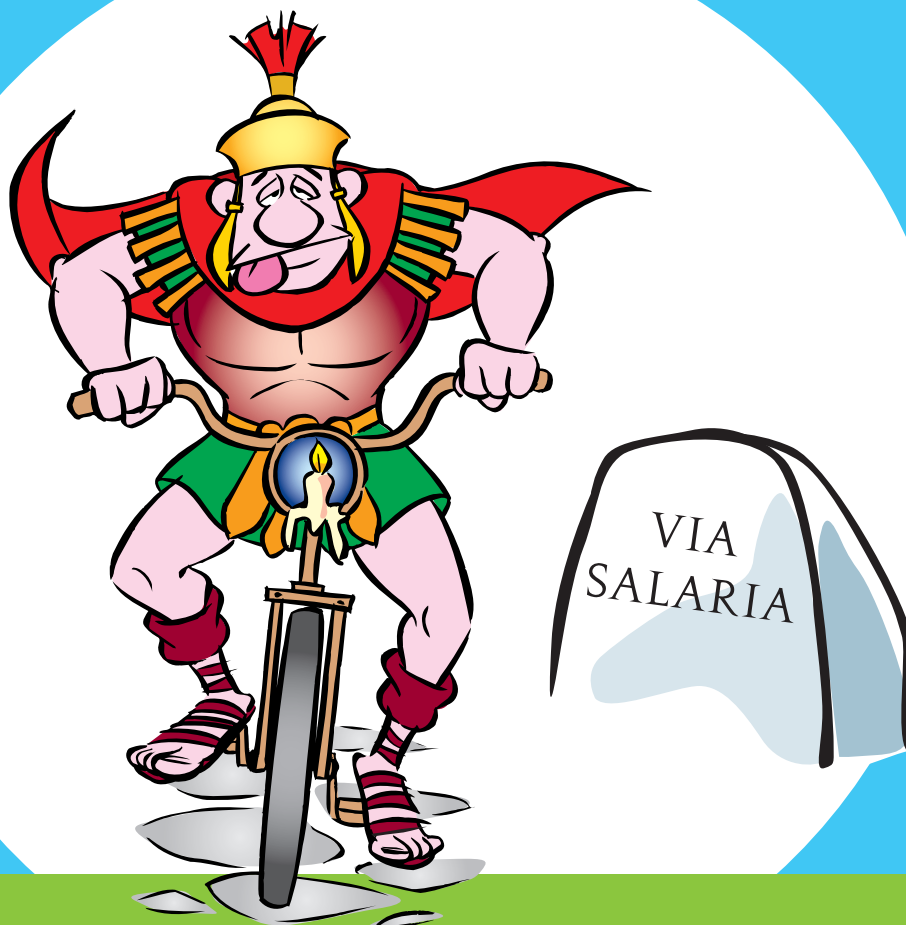
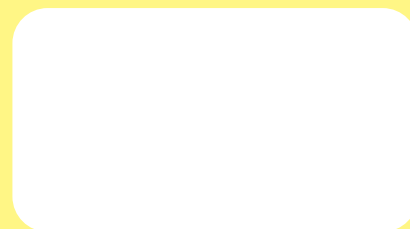
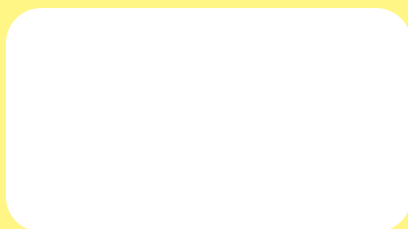
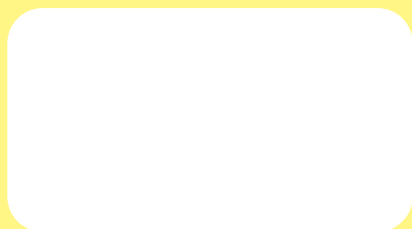


2009 Bicistaffetta

Pedalando dal Tirreno all'Adriatico sulla via del Sale



Con il patrocinio e il contributo organizzativo di



Il progetto

Se la maggior parte degli itinerari Bicitalia si svolge da nord a sud, per la conformazione geografica della penisola italiana, il progetto della ciclovia "Via Salaria" propone lo sviluppo di una rete cicloturistica transappenninica nell'area percorsa dall'antica *via del sale*, da *Ostia Salinarum* (Ostia Lido) a *Castrum Truentum* (Porto d'Ascoli), le antiche saline dei due mari, Tirreno e Adriatico.

La Via Salaria, n. 9 della Rete BicItalia, percorre, infatti, trasversalmente la parte centrale dello stivale, unendo una costa all'altra e transitando per il baricentro geografico nazionale, l'*Umbilicus Italiae*, lungo una traiettoria SO-NE, tagliando di netto i rilievi più elevati dell'Appennino centrale, con cime che sfiorano i 2500 metri, nei monti Reatini, i Sibillini, i monti della Laga, e passando dalla valle del Tevere a quelle del Velino e del Tronto, fino a raggiungere la costa adriatica.



Nell'ambito del completamento della rete Bicitalia, della quale l'itinerario fa parte, gli obiettivi della Bicistaffetta FIAB 2009 sono:



la valorizzazione del tracciato: Prima tra le strade consolari romane, già in epoca pre-romana la via Salaria permetteva alle popolazioni di pastori dell'entroterra sabino e dell'agro reatino l'accesso al mare per l'approvvigionamento di sale; si può considerare quindi il primo itinerario di transumanza dell'Appennino.

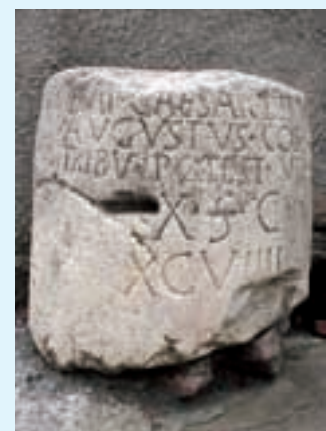
il contrasto al degrado: Il vecchio e tortuoso tracciato, sostituito da strade più veloci, si è svuotato di traffico, e, specie in Sabina, numerosi tratti di montagna dismessi da tempo dall'ANAS si stanno deteriorando per l'omessa manutenzione, mettendo in pericolo un'opera viaria di grande valore storico-ingegneristico.

l'apposizione di segnaletica dedicata: La sempre crescente esigenza di greenways in Italia si scontra con la mancanza di questi percorsi protetti, il cicloturismo però si sviluppa grazie all'intricata e sconosciuta rete di strade minori a basso traffico, strade interpoderali, comunali, provinciali e strade statali dismesse già esistenti, un patrimonio viario "sommerso" e sconosciuto che è necessario rendere "pubblico", mediante l'uso di segnaletica rivolta al trasporto ciclistico, oggi totalmente assente.

La Via Salaria vecchia è ciò che è rimasto dell'ex strada statale n. 4 che, dopo successive rettifiche e raddoppiamenti realizzati dagli anni '60, è stata sostituita quasi completamente dalla nuova SS. 4.

L'itinerario quindi, nonostante alcune criticità da risolvere alle estremità del tracciato, specie nelle vicinanze di Roma, può da subito contare sul preesistente considerevole tratto di quasi 200 km di strade a basso traffico della vecchia statale.

La Bicistaffetta 2009 propone di favorire il riuso dell'antico tracciato e della viabilità locale, impedendone il definitivo degrado, e affermarne il valore storico-monumentale, perché divenga un importante volano di crescita economica attraverso un turismo sostenibile, a beneficio dell'economia locale.



MARE
ADRIATICO

San Benedetto
del Tronto

Ascoli Piceno

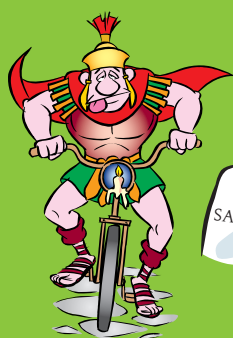
Amatrice

Rieti

Passo Corese

ROMA

Ostia



MARE
TIRRENO

BICISTAFFETTA FIAB 2009

335 km

5/9 sab.	Conferenza stampa a Roma	
8/9 mar.	OSTIA - ROMA (bici + battello)	
	ROMA - PASSO CORESE	71 km
9/9 mer.	PASSO CORESE - CONTIGLIANO	69 km
10/9 gio.	CONTIGLIANO - AMATRICE	95 km
11/9 ven.	AMATRICE - ASCOLI	62 km
12/9 sab.	ASCOLI - S. BENEDETTO DEL TRONTO . .	38 km

Bicistaffetta 2009 Dall'8 al 12 settembre 2009 si svolgerà la nona edizione della Bicistaffetta FIAB, un viaggio a tappe in bicicletta, durante il quale i dirigenti dell'organizzazione incontrano le amministrazioni di Comuni, Province e Regioni per illustrare le finalità dell'iniziativa e sensibilizzare gli enti locali sulla necessità di una politica a favore della mobilità ciclistica, perché anche in Italia, come già nel resto d'Europa, si realizzi quanto prima una rete ciclabile nazionale sicura, segnalata e cartografata.



Bicitalia (www.bicitalia.org) è una rete di itinerari ciclabili, lunga oltre 15.000 km, formata da una serie di lunghi percorsi costituenti una ragnatela che copre l'intera penisola, poggiando prevalentemente sulla viabilità minore esistente o potenziale e sul recupero di argini di fiumi, sedimi ferroviari dismessi, strade vicinali, e rappresenta uno dei progetti "forti" della FIAB.

L'obiettivo della Bicistaffetta non è correre ma pedalare senza fretta. Quest'anno si vuole far conoscere l'itinerario dell'*antica via del sale*, la **Via Salaria**, un progetto FIAB interregionale Lazio - Marche di una ciclovia che colleghi il Mar Tirreno all'Adriatico, con partenza da Ostia (Roma) e arrivo a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), un asse ciclabile attorno al quale poter sviluppare un polo di attività cicloturistico, per un turismo sostenibile nelle aree montane della Sabina, dell'Appennino e del Piceno.

La Fiab La Federazione Italiana Amici della Bicicletta organizza le associazioni ciclo ambientaliste presenti in Italia. Svolge la sua attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, in particolare promuovendo l'uso della bicicletta con iniziative per migliorare mobilità e qualità della vita urbana e per la pratica di una forma di escursionismo rispettosa dell'ambiente.

Principali attività della FIAB sono manifestazioni nazionali e locali, lobbying nei confronti delle pubbliche amministrazioni, organizzazione di attività ciclo escursionistiche, servizi ai soci e alla cittadinanza, attività culturali ed editoriali, promozione dell'intermodalità, promozione della sicurezza del ciclista.

www.fiab-onlus.it/generali.htm

Spazio per gli Sponsor
